



Rassegna Stampa del 29 Marzo 2018

La Nazione

- Furti e truffe, pane quotidiano.
- Il nuovo profumo sbocciato a Fiesole.

FIESOLE IN AUMENTO I COLPI DI NOTTE. ECCO COME FANNO

Furti e truffe, pane quotidiano

Abitanti esasperati puntano su allarmi e vigilanti

di DANIELA GIOVANNETTI

«E' UNA VERA e propria emergenza. Chiediamo più controlli e telecamere». A parlare così sono i residenti di Caldine. E, prima di loro, ad avanzare le stesse richieste erano stati quelli di Compiobbi. Tutti uniti dal medesimo destino: quello di essere stati bersaglio di un'ondata di furti in appartamento, che non accenna ad arrestarsi. L'altra notte i ladri sono tornati in azione a Mimmole, la zona residenziale di Caldine. La dinamica è sempre la stessa: i malviventi forzano una finestra e entrano in casa, nonostante la presenza dei proprietari che, ignari di tutto sono a letto a dormire e si accorgono del furto solo al mattino seguente, quando al risveglio trovano cassetti aperti e borse a terra. «Sono entrati anche in camera da letto ma nonostante ciò - racconta incredula una signora appena derubata - non ho sentito niente. Eppure hanno portato via anche alcuni oggetti che erano sul comodino».

E' andata meglio a un vicino che, svegliatosi per dei rumori che pro-

venivano da dietro la finestra, ha iniziato a urlare, mettendo in fuga i malviventi che comunque erano già riusciti ad aprire la persiana.

Telefoni cellulari, portafogli e gioielli lasciati a portata di mano sono gli obiettivi di questa tipologia di furto che, solitamente, viene



I carabinieri non bastano

messa a segno in pochi minuti e generalmente fra le una e le quattro del mattino.

MA NON ci sono solo questi. Un furto con destrezza è stato messo a segno in piazza dei Mezzadri ai danni di una signora che, distratta con una scusa, si è vista portar via la borsa mentre risaliva in auto. E sempre con l'inganno a Compiobbi due anziani sono stati truffati da un uomo che si è spacciato per un amico del figlio, riuscendo così a farsi consegnare 400 euro in contanti. «Questi furti non risultano né al Comune né ai carabinieri - dichiara il sindaco Ravoni -. In merito alla richiesta delle telecamere, ho spiegato in più occasioni che al momento non è prevista l'installazione». «E' inutile illudersi: sulle istituzioni non possiamo più contare - dice Andrea Prosperi, residente a Mimmole -. Molti di noi vivono barricati in casa, fra inferriate e allarmi. Va a finire che saremo costretti ad autotassarci e a chiedere aiuto a un istituto di vigilanza privato pur di uscire da questa stato di incertezza e paura».

AZIENDE LA SFIDA VINCENTE DELL'IMPRENDITRICE ILARIA RAFFAELLI

Il nuovo profumo sbocciato a Fiesole

Eva Desiderio
FIRENZE

DOPO venti anni di viaggi e di esperienza coi marchi più belli della cosmesi e della profumeria internazionale Ilaria Raffaelli è tornata stabilmente a casa nella sua Fiesole e ha inventato un'essenza che racconta l'esclusività, la bellezza, la preziosità raffinata e al tempo stesso semplice di questo luogo caro agli etruschi come agli antichi romani e oggi nel cuore di turisti che cercano radici, ricordi, splendore. «Così è nata Acqua di Fiesole» racconta Ilaria Raffaelli nella boutique-salotto di via Duprè, proprio davanti all'Anfiteatro, aperta al pubblico da oggi con una carica di emozioni e battuori. La sfida è grande per questa imprenditrice che è fondatrice e creatrice del brand di profumi di classe che si

IL MESSAGGIO

**«E' il frutto della mia creatività
Voglio che si indossi
come un abito sartoriale»**

ispira alle essenze dei giardini più eleganti, tra note agrumate e gelsomini, ambra grigia e neroli, muschi pregiati, iris, fiori di mandorlo e di tiglio. E nella fantasia del cliente scorrono le immagini dei prati e dei giardini fiesolani in «Camera con vista». Distillazione antica, imbottigliato ed etichettato a mano, senza coloranti, con essenze da agricoltura biologica «Acqua di Fiesole» si completa con la profumazione d'ambiente, presto anche con saponi fatti a mano e a km zero, creme per il corpo in

un packaging esclusivo con due uccellini gialli poggiati su un ramo fiorito su un cielo azzurro. Un'immagine romantica che da luglio in molti ammirano nelle vetrine della profumeria Aline, a Firenze in via Calzaiuoli, che per prima ha creduto nella sfida di Ilaria Raffaelli che ora distribuisce le sue essenze in trenta negozi in Italia tramite la società di distribuzione Azzurra Sri con sede a Firenze. E profuma in esclusiva un hotel mitico come Villa San Michele.

«VOGLIO che questo mio profumo si indossi come un abito sartoriale – racconta Ilaria nella nuova boutique a Fiesole – unico ed inimitabile. Sono felice di aver realizzato qualcosa di mio, io sono una mente creativa che così mette a frutto tanti anni di lavoro nel mondo del beauty».



L'imprenditrice Ilaria Raffaelli